

FARE IMPRESA

Ricostruzione Innovazione Comunità

25 e 26 maggio 2018

Mirandola (MO)



FARE IMPRESA

Ricostruzione
Innovazione
Comunità

25 e 26 maggio 2018
Mirandola (MO)

A sei anni dal sisma che ha colpito l'Emilia, un convegno per condividere quanto ricostruito dalle imprese, per raccontare come il sistema locale abbia avuto capacità di reazione, progettazione e visione del futuro, riflettere sui fattori specifici di questa ricostruzione per renderla replicabile e trasferibile in altri territori e in altre situazioni d'emergenza.

Venerdì 25 maggio 2018

RICOSTRUZIONE E COMUNITÀ

13.30 Registrazione partecipanti

14.00 Saluti istituzionali

Maino Benatti

Sindaco Comune di Mirandola

INTERVENTI

MODERA: **Alice Sabatini**

Responsabile comunicazione Radio Pico

14.20 Dalle tensostrutture al rilancio del sistema produttivo

Enrico Cocchi

Direttore Agenzia regionale per la ricostruzione

14.40 Gli interventi per la ricostruzione

Paola Maccani

Nucleo di valutazione Industria e artigianato

Marco Borioni

Nucleo di valutazione Commercio, turismo, servizi

Daniele Dosualdo

Nucleo di valutazione Agricoltura e Agroindustria

Proiezione Filmato: Le imprese ripartono

15.30 Tavola rotonda: La parola ai tecnici

Fabio Minghini Università di Ferrara, **Roberto**

Skabic Componente Nucleo Inail, **Giada**

Gasparini Università di Bologna, **Sandra Losi**

Ordine architetti di Modena, **Francesco Pullè**

Ordine Ingegneri di Modena, **Alberto Molinari**

Collegio dei Geometri di Modena, **Dario De**

Pascale Invitalia s.p.a

16.30 Focus - Il database dell'Emilia a servizio degli studi internazionali

Leonardo Rossi

Ricercatore Università di Aquisgrana

16.45 Tavola rotonda: Ricostruzione e nuovo sistema produttivo

Paolo Benatti CNA, **Gilberto Luppi**

Confartigianato, **Gianluca Verasani**

Confcooperative/Legacoop, **Mauro Bega**

Confesercenti, **Paola Foschieri** Confcommercio,

Eugenia Bergamaschi CIA/Confagricoltura,

Gabriele Pivetti Coldiretti, **Giuseppe Zanardi**

Associazione Bancaria Italiana

17.45 Conclusioni

Palma Costi

Assessore alle attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma - Regione Emilia-Romagna

18.00 Visita al Tecnopolo di Mirandola

Cocktail

Sabato 26 maggio 2018

RICOSTRUZIONE E INNOVAZIONE

9.30 Registrazione partecipanti

10.00 Saluti istituzionali

Videomessaggio di Stefano Bonaccini

Presidente Regione Emilia- Romagna e Commissario Delegato per la Ricostruzione Sisma 2012

Rudi Accorsi

Assessore per il Marketing e Promozione Territoriale dell'Unione Comuni Modenese Area Nord

MODERA: **Alberto Nicolini**

Editore di Radio Pico

10.20 Introduzione

Palma Costi

Assessore alle attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma - Regione Emilia-Romagna

10.40 Ricostruzione e innovazione del sistema territoriale

Morena Diazzi

Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - Regione Emilia-Romagna

11.10 Presentazione del Clust-ER
Edilizia e Costruzioni

Marco Savoia

Università di Bologna

Proiezione del filmato: Sistema territoriale e comunità per l'innovazione

11.40 Sistemi territoriali, resilienza e competitività

Annalisa Primi

Head, Structural Policies and Innovation OECD - Development Centre OCSE

Cumunicazione video Corina Cretu

Commissario europeo per la politica regionale

12.30 Ricostruzione, coesione e competitività

INTRODUCE E COORDINA: **Patrizio Bianchi**

Assessore alla scuola, formazione professionale, università e ricerca, lavoro - Regione Emilia-Romagna

PARTECIPANO:

Stefan Pan

Vicepresidente politiche territoriali Confindustria

Vincenzo Colla

Segreteria nazionale CGIL

Francesco Profumo

Presidente Compagnia di S. Paolo

Aperitivo



Con il patrocinio della Federazione Ordini Architetti P.P.C. Emilia-Romagna

Imprese, comunità e ricostruzione

La risposta più bella della comunità emiliana colpita così duramente dalle scosse del 20 e 29 maggio 2012, è forse da ricercarsi in due simboli: le scuole che a settembre vengono tutte aperte dal primo giorno e gli imprenditori e i lavoratori insieme, impegnati a fare ripartire le aziende già poche ore dopo il sisma.

Impresa, lavoro e scuola sono il cemento attorno al quale si è delineata la tenuta della nostra comunità. La voglia di ripartire e di ricostruire "qui e adesso", attorno al quale la complessa macchina della ricostruzione – Istituzioni ed enti locali, Associazioni di categoria, ordini professionali e organizzazioni sindacali – si è messa in moto delineando un sistema di regole che rispondono a due esigenze: legalità e trasparenza.

In queste pagine troverete un focus destinato allo stato della ricostruzione delle imprese. Si tratta di numeri importanti.

Dall'anno scorso, possiamo dire che i principali indicatori economici sono tornati ai livelli pre-crisi per la produzione, per l'export, per la catena della sub-fornitura per le tante multinazionali presenti nel cratere. Più che di ricostruzione possiamo parlare di rilancio del sistema economico, in cui le imprese sono risorte più belle, più forti e più sicure di prima.

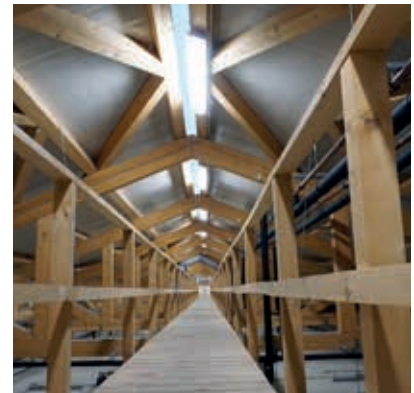


Il sisma 2012 Il contesto

Gli eventi sismici hanno interessato un'area, di grandi dimensioni e densamente popolata.

- 59** i **comuni interessati** complessivamente dagli eventi sismici
- 14.000** **edifici residenziali** danneggiati
- 1.500** **edifici pubblici e strutture** socio-sanitarie lesionati
- 13.000** **attività economiche** danneggiate





L'investimento nella ricostruzione e rilancio economico

L'investimento nella ricostruzione ha messo in campo interventi concreti ed integrati per la ripresa economica del territorio. Gli interventi sono stati differenziati in relazione alle finalità da conseguire: ricostruzione e ripristino delle sedi produttive, delle scorte, dei prodotti IGP; sicurezza; ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese; qualificazione del lavoro.

Ricostruzione e Ripristino



3.471 progetti presentati dalle imprese sulle ordinanze



1.892.447.917 di euro di **contributi concessi**



75.861.028 di euro **già liquidati alle imprese** del commercio



673.246.585 di euro **già liquidati alle imprese** industriali e artigianali



316.987.505 di euro **già liquidati alle imprese** agricole



La sicurezza delle imprese



1.561 progetti presentati dalle imprese



47.297.653 di euro di **contributi concessi**



31.097.120 di euro **già liquidati alle imprese**

Gli Investimenti produttivi delle imprese



676 progetti realizzati dalle imprese



54.722.322,15 di euro di **contributi liquidati alle imprese**





Finanziamenti per la Ricerca delle imprese



215 progetti presentati



147.784.175,79 di euro investimenti ammessi



216 ricercatori coinvolti



31.104.348,88 di contributi già liquidati alle imprese

Zone franche urbane



20 comuni



1.770 imprese



per un valore di **39.200.000** milioni di euro

La politica di coesione la solidarietà

Le Regioni italiane del Centro Nord hanno devoluto a titolo di contributo di solidarietà all'Emilia-Romagna il 4% della quota di risorse dei tre fondi previsti per la programmazione del 2013 di ciascuna Regione:

- **40,7 milioni di euro** dal P.O. Fondo Sociale Europeo (FSE)
- **36,3 milioni di euro** dal P.O. Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR)
- **99,2 milioni di euro** dal Programma di Sviluppo Rurale (FEASR)
- **280 milioni di fondi** di cofinanziamento aggiunti dalle imprese

un importo complessivo di **456,2 milioni di euro** per

- **formazione** delle persone e delle imprese per innovare e guardare al futuro
- **investimenti** in ricerca
- **espansione e crescita** delle imprese
- **sviluppo** di infrastrutture per la ricerca e le competenze



Il parco scientifico e tecnologico di Mirandola

TPM – Tecnopolo di Mirandola - Mario Veronesi

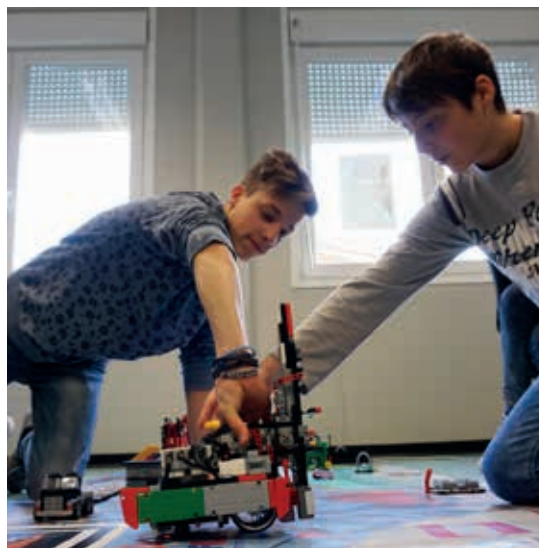
Centro di ricerca applicata e di servizi avanzati cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna con il fondo FESR 2007-2013 (contributo di solidarietà delle altre regioni).

Dati

- il progetto vale € 4.300.000 di cui € 3.500.000 risorse della Regione Emilia-Romagna ed un cofinanziamento della Fondazione Democenter, e con il supporto del Comune di Mirandola e della Fondazione Cassa di Risparmio.
- 3 laboratori: Microscopia applicata e biologia cellulare (MAB), Tossicologia e proteomica (TOP), Materiale misure e sistemi (MS2).
- un'area dedicata al supporto delle start-up.
- Nel 2015 accreditato alla Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna nella piattaforma scienze della vita e nel 2016 accreditato ISO 9001 e 13.485.
- 20 persone lavorano nei laboratori per le attività di R&D, per il project management e per la gestione degli aspetti legati alla qualità.
- 3 professori dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per il supporto scientifico.

Attività

- attività di ricerca con aziende ed altre entità (centri di ricerca, università) per oltre € 1.500.000.
- Sono state supportate le imprese nella presentazione di progetti finanziati, ottenendo contributi complessivi pari a € 6.131.000 a fronte di un investimento di € 14.287.000.
- Realizzati oltre 200 incontri con imprese ed altre organizzazioni (università e centri di ricerca, istituzioni).



Fondazione Istituto Tecnico Superiore

Nuove tecnologie della vita

La Fondazione ITS Nuove Tecnologie della vita realizza corsi biennali gratuiti e post diploma per formare tecnici superiori in grado di inserirsi nelle aree progettazione, produzione, assicurazione qualità del settore biomedicale, portando nelle imprese competenze altamente specialistiche e capacità d'innovazione.

Partito a settembre 2017 il corso biennale per tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi biomedicali:

- 2.000 ore
- 800 di stage presso aziende biomedicali.

Il lavoro fatto insieme per lo sviluppo del territorio

Aumento del Pil del +2,1%
nelle aree coinvolte dal sisma

Aumento occupati di 3.900 unità
dal 2012

Aumento esportazioni di circa 3
miliardi di euro rispetto al 2012



